

DL 63/2013 sulla prestazione energetica in edilizia: le proposte di modifica delle Regioni



VENERDÌ 19 LUGLIO 2013 09:12

Emendamento sulla norma transitoria per il passaggio dagli ACE agli APE e soppressione della norma sull'attestato di qualificazione energetica



Dopo l'approvazione con modifiche da parte del Senato, è ora all'esame della Camera per la seconda lettura il disegno di legge di conversione in legge del **decreto-legge n. 63/2013**, recante "disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla commissione europea, nonché, altre disposizioni in materia di coesione sociale".

Tenuto conto delle importanti modifiche introdotte al decreto dal Senato in prima lettura (**LEGGI TUTTO**), la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso un parere favorevole sul provvedimento, subordinato tuttavia ad alcune richieste contenute in un documento che le Regioni hanno consegnato al Governo l'11 luglio scorso in sede di Conferenza

Unificata.

La Conferenza delle Regioni chiede anzitutto che in Parlamento siano ribadite le proposte emendative già condivise in Conferenza Unificata Tecnica. Nel gruppo misto del 18 giugno scorso, il Ministero dello Sviluppo economico ha ritenuto accoglibili una serie di emendamenti.

Gli emendamenti delle Regioni

Le modifiche proposte dalle Regioni al DL 63/13 prevedono di escludere dall'applicazione del decreto gli impianti industriali sprovvisti di impianti di climatizzazione (art. 3 comma 1, 3. lett. b) per semplificare l'applicazione della norma sul territorio; sopprimere il comma 11 dell'art. 6 relativo all'attestato di qualificazione energetica, sempre per semplificare l'applicazione della norma; accogliere la proposta emendativa di cui all'art. 6 comma 13 relativo alla norma transitoria che consente di passare dagli ACE (Attestati di certificazione energetica) agli APE (Attestati di prestazione energetica); prevedere la copertura dei costi necessari ad adempiere a quanto previsto in materia di trasferimento al GSE di dati afferenti a incentivi erogati sul territorio da Regioni e Enti Locali.

Intesa della Conferenza Unificata su tutti i provvedimenti attuativi

La Conferenza delle Regioni chiede anche che sia previsto il rilascio dell'intesa da parte della Conferenza Unificata su tutti i provvedimenti attuativi del decreto-legge 63/13, perché impattanti sulle politiche energetiche locali e sulle normative regionali in vigore.

Chiarire meglio la clausola di cedevolezza

Inoltre, va precisata meglio la clausola di cedevolezza anche ai fini del rispetto della "condizionalità ex ante" prevista nell'ambito dei regolamenti comunitari e vincolante per l'utilizzo dei fondi strutturali relativi all'obiettivo tematico 4 della nuova programmazione 2014-2020.

SE VUOI RIMANERE AGGIORNATO SU "Modifiche al DL 63/2013" ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CASAELIMA.com

Share

8

Mi piace

Piace a 8 persone. [Registrati](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

19/07/2013 - DALLA FUSIONE ASSOSOLARE-APER NASCE ASSORINNOVABILI

17/07/2013 - MACCHINE PER COSTRUZIONI, EXPORT -8% NEL 1° QUADRIMESTRE

15/07/2013 - BOOM DI PRESENZE AL MAPEI DAY 2013